



# Farfallino in giro

## pel territorio Cortonese

Tiepida l'aria e tranquillo lo spirito, così in compagnia diretta dalla Nunzia de Fiora de Gugliemella, una sposa fresca e molto affabile. Quando fui presso la villa del sor Michele Segarelli fui preso da una sensazione strana e parvenni di veder serpeggiare in aria un cartello con la scritta: «Se avrai un secondo so... da mano f.m.n., le non ti rattristare, è l'amore incompreso che si manifesta attraverso l'odio e tenta zupparsi nelle dolcizie del tuo cuore». Visto e considerato che si vive una volta sola, mi venne da fidare e seguitai il cammino fino a villa Pompili. Tetra la terra ancora per la passata gelida stagione, non trovai né primule, né rose, né biancospino, né lilla in fiore, e salito il colle attraverso una pozzina violetta, fui a casa della Nunzia. Un fiorino di ciacchi e di focaccia, un batter di mestoli e di cazzarole, un balar d'a-

gnelli ed un later di cani sentiti in quella vicinanza. Salito fino alla loggia mi fermai, poi con la disinvoltura d'un putto, (putto si fece chiamare quel famoso cetrulo a Cortona, G. S., ottimo per le sbaltonate) entrai in cucina. La Nunzia non solo rimase sorpresa, ma sbarrò gli occhi, si ritrasse, poi mi fu vicina e mi disse: Seto vò Farfallino? Fuggite elvè, ve trebbiano col vaciglio, si no anze, stete quie ringuato, ve darò un sinsi de ciaccia e duravrete en chemera con Mendo. Mo intanto che ve coto l'ova pe' sili-gimavve ardiceteme come veteneo le lazio-ne pulitiche. Bene, bene dissi io, an zi allegrementa. Un individuo alla 1<sup>a</sup> Sezione, dopo aver ricevute le schede, andò dinanzi alla gabina, la prese da un lato e dette in scanto per aprire la porta e quasi avrebbe sconquassato tutto se quelli del seggio non gli avessero fatto intendere di passare dalla parte segreta. Un fascista poi, accortosi di esser caduto in errore per aver votato il «no» anziché il «sì» fu in preda alla disperazione. Un tarpano, ricevuto le due liste do-

stato ad un amico: ottne, qual'è quel che Ti dovrebbe stare più vicino, a tutto voti, avvezo anticamente a comprare i voti, disse ad un compagno: dimme Sartone, endu de che dan disse lire? La Nunzia, che intrideva la pasta, presa da ridere, nell'asciugarsi gli occhi, s'impastò la faccia, sembrando la miccia della povera Barocchia, poi mi disse: Di ve facia ni un fattore, almanco farete i guardini. Chi volete che mi prenda, risposi, i padroni hanno tutto inter-esse a prendere per fattore un uomo grasso, perché dà l'impressione che ha già mangiato ed è ormai satollo... ma un uomo magro che deve mangiare e ingrassarsi. La Nunzia, birbantarella, capì l'antifona, sorrisse e mi disse: Mò vedo en tu la stalla a guernè le bestie, aspetteteme. Rimasto solo vidi una edicola col lume acceso, allora io, picciol mortale, mi prostrai e dissi: Signore, mio divino Maestro, Ti ringrazio della perfetta salute del mio corpo e della quiete del mio spirito. Ma sento in me un grande raffreddamento religioso

perché osserva che moltissimi di quelli che Ti dovrebbero stare più vicini, a tutto pensano, meno che a Te. Io non Ti vedo, o eccolo Dio, ma Ti sento e m'infuso del Tuo amore. Detesto l'ipocrisia dei bigotti e delle oiose beghine, mentre mi compiacio con quelli che umilmente Ti servono. Tornata la Nunzia mi dette la ciaccia pasquale, poi prese un mazzo di carte da gioco e nel farmi il «solitario» mi disse: Eccesse: i reie sono roba bona, uno farà un viaggio, ve recerà molestia, el gobbo de picche strà un che ve se aventa à, la donna de quèndri ve sarà conteria. Passò de cori à gliò che pensa a ve, arete tribelazio-ne, ingagne; el gobbo de fiori strappà el core a gliò, ma vo risistete, almanco sta donna de cori se metirà en mezzo; gliò lascerà el gobbo de fiori e virà con vo e comparete a lungo tranquillità e contente. Io risi al suo messaggio di bene, poi dopo averla salutata, me ne tornai a Cortona.

RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile - Cortona, Tip. dell'Etruria

ABBONAMENTI	
ANNO	L. 12-00
SEMESTRE	L. 6-00
TRIMESTRE	L. 3-50
QUINZESIMO	L. 2-00
RICORDASSI	
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si aggiungono agli uffici postali.	
CASA DEL BISTACCI, 11 - 12 - 13	

# L'ETRURIA

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

**AVVERTENZA**  
Le lettere e le cartoline non fransite al recapito, e manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**  
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 Lire 1.50 dopo la prima del presente e in quarta pagina prezzi da convenirsi.

OGNI NUMERO CENT. 25 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1, P.P. NUMERO RITRATTO CENT. 30

## L'anno Benedettino

*Ora et labora.* Il motto sintetico che in sé racchiude la prassi e la dottrina del Grande Legislatore dei Monaci di Occidente, rispondeva non soltanto alle esigenze della Chiesa e delle nazioni del secolo sesto, ma appagava altresì le aspirazioni di ogni cristiano, che nella preghiera trova il nutrimento dell'anima e nel lavoro le ragioni del viver sociale. Ed ecco perché la data in cui fu promulgata con la «Regula» questa duplice legge benedettina, è segnata nella storia dell'Umanità a caratteri d'oro. Non deve quindi arrear meraviglia se, nel silenzio e senza rimbombanti esibizioni rettilistiche come a Monci si conveniva, si sta preparando la solenne celebrazione quattordici volte centenaria di quel providenziale avvenimento, che non solo cambiò la faccia all'Europa, ma incise si fulgide pagine nella storia della Chiesa e della Civiltà da renderlo venerabile e memorando attraverso tutti i secoli.

Nel 528 S. Benedetto, Patriarca di tutti i Monaci d'Occidente, fondò il celeberrimo Monastero di Montecassino da dove promulgò la sua Regola, quella Regola che S. Gregorio Magno raccomandò di osservare fedelmente a chiunque voglia convertirsi e che il Bossuet non dubitò di chiamare «un compendio del cristianesimo, un riassunto dell'Evangelo».

Tutti gli storici sono concordi nell'affermare che questo è tale avvenimento che forma epoca nei fasti della Chiesa, perché questa Regola nutrí, fornì alla santità e alla scienza legioni di monaci che dalle cattedre e dai monasteri, governarono, difesero ed illustrarono la Chiesa attraverso moltissimi secoli e perché meglio che nelle azioni della vita, la grande anima di Benedetto si rispecchia nell'unico scritto che ci rimane di lui, nella «Regula Monachorum» che è quasi la sua autobiografia morale che ci lascia conoscere la sua santità ed il suo genio. E questo genio messo al servizio della Chiesa dal primo papa benedettino S. Gregorio Magno, fu quello che diede ad essa lustro di santità e di grandezza applicando e sviluppando il programma benedettino «prega e lavora» in un'epoca in cui le invasi-

sioni barbariche, il decadimento della disciplina e la trionfante ignoranza ponevano a durissima prova la esistenza stessa della Chiesa di Dio. La «Regula» fu veramente un programma di lavoro e di studio e dove si diffuse apportò la luce della sapienza e la disciplina dell'operare. In Francia queste scuole di santità sorsero numerose e gloriose nei monasteri, veri asili di pace nel torbido movimento dei popoli, che govarono a rieducare il clero deviato tra l'ignoranza e la mollezza del costume.

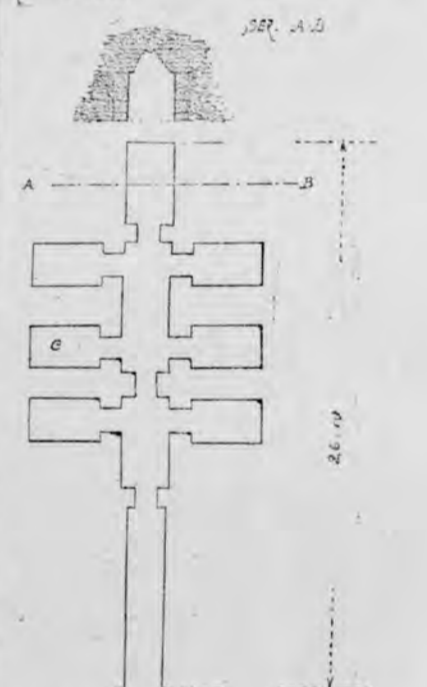
Anche l'Inghilterra che inizia la sua storia civile con la missione dei Monaci mandati da Roma cambia di fisionomia per l'opera saggia ed illuminata di quei missionari. Ed i frutti che se ne raccolgono sono quanto mai copiosi; il clero delle chiese cattedrali è composto di monaci, gli abati sono eletti vescovi delle diocesi, che si dividono in parrocchie secondo l'uso romano e ad alimentare l'amore per la vecchia Roma è un continuo andare e tornare di pellegrini. Donde il progresso degli studi nei chiosari e il trionfo, in mezzo ai barbari, della civiltà latina. Alcuni nomi di Apostoli di quella regione: Agostino, Teodoro di Cantorbery, Benedetto Biscepo, Wilfrido di Jorck, Adelmo e Beda il Venerabile.

La Germania ancora barbara e boschiva ha i precursori della civiltà latina nei Monaci Colombano e Gallo e dal Patriarca di Montecassino tragono alimento alla loro virtù operosa Bonifacio, Pirmino, Anscario che si spinge fin dagli scandinavi e Adalberto che viaggia attraverso i laghi della Prussia e nelle insospite e solitarie regioni della Polonia e vi recano tutti la morale della vita austera e la sapienza romana.

Nella Spagna ove Gregorio I. per mezzo del suo amico S. Leandrò di Siviglia aveva introdotto la liturgia romana i monaci aprirono grandi monasteri e vi conservarono gelosamente la fiamma della cultura e le costumanze romane. Una dolce primavera alita sui chiosari nel secolo undecimo e i nuovi cenobi, dove l'arte, in onore dell'arte, divengono seminari di asceti e di guerrieri, che saranno a fianco ai papi nella lotta delle investiture,

per la riforma del clero corrotto e prepareranno nel silenzio lo spirito religioso delle crociate. L'elogio di Benedetto a causa di queste e di tante altre benemerenze, profondamente sentite, si dilata sincero e continuo in tutti i secoli, ovunque giunga la sua Regola. Nazioni cristianizzate ed incivilite, la sapienza antica salvata nei classici, le arti e le scienze custodite e conservate nei monasteri, intiere regioni ridonate all'agricoltura, fiumi che ribbero il loro letto, strade e transitii aperti, scuole e edifici creati ovunque, questo è ciò che la Regola di S. Benedetto produsse al mondo. Che cosa abbia dato alla Chiesa lo dicono cifre eloquenti: Quaranta Papi, non meno di dieci S. Padri e Dottori universali, quasi quattromila santi canonizzati senza considerare i circa trentamila beati aventi culto in determinate città o regioni, oltre quattrecento Cardinali ed ottomila Vescovi, Legati e Nunzi. E non è gloria tramontata perché anche oggi i benedettini sono sparsi in tutte le parti del mondo con università, collegi e missioni attuando ancora il programma ricevuto or son quattordici secoli dal glorioso Legislatore. Non è quindi da meravigliarsi se le supreme autorità della Chiesa e dello Stato abbiano voluto essere presenti per ricordare una data così gloriosa e squisitamente romana. Benedetto è il primo grande italiano, che nel secolo sesto compendia in sé la virtù pura del cristianesimo e il tesoro della grandezza romana, e con il suo Istituto si protende verso l'avvenire, auspice dei tempi nuovi.

circolare vastissima (m. 60 di diam) parte in proprietà del N. H. Dott. Niccolò Mancini, parte in proprietà dei Marchesi Bourbon di Petrella; ambedue i proprietari furono larghi di concessioni durante l'esplorazione, per cui si poterono praticare scavi di scavo profondi ovunque in tutta la zona con risultati però negativi. Pertanto le ricerche furono concentrate interamente nella tomba, già nota, in proprietà Mancini, e lo scavo fu condotto fra mille difficoltà dall'assistente Sig. Tozzi in causa delle copiose infiltrazioni d'acqua dal vicino canale.



Pianta della seconda tomba etrusca del Sodo

La pianta della tomba è complessa; due vestiboli, in continuazione del dromos, e sette celle, sei laterali ed una di fondo. Le pareti dei vestiboli e delle celle sono costruite a blocchi quadrati di pietra, disposti in sistema pseudo-isodomo come quelli del dromos. La copertura è fatta con lastre di pietra, appoggiate alle pareti gradualmente a sistema rettilineo fino alla sommità, con una gradale di oggetto abbastanza regolare, che varia da m. 0,14 a m. 0,18 fra lastrone e lastrone; al vertice di questa pseudo volta la chiusura è fatta da un filare di blocchi, conformati a cuneo, incastrati in mod-

## Nessun sapone

AL MONDO contiene il Gliceramide (novità scientifica) ma solo il



Non come è confezionato il sapone che dovete richiedere il Gliceramide contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori

scapolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive. prezioso per bagni Vendesi L. 2 e L. al pezzo

**Fortuna**  
La vera fortuna è data dal ricco CAMPIONARIO de "La Tessile", che permette di scegliere BUONE STOFFE PER UOMO E PER SIGNORA a prezzi minimi poiché "La Tessile", vende direttamente al consumatore. RICCO CAMPIONARIO GRATIS domandato con biglietto da visita alla Società "LA TESSILE", MILANO, Via Lambro 14 (indicare questo giornale)

**Pasta dentifricia**  
a base de SAPONE

**Denti bianchi**  
alito profumato

S. A. Stabilimenti Italiani GIBBS  
Foto Bonaparte, 14, Milano

## Società Ligure Lombarda

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini, i ceci ecc. da poco reddito sono stati sostituiti da fruttivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno. Rivolgersi per seme allo Zuccherificio di Monrepulciano.

**PILLOLE DEPURATIVE FATTORI**  
ALLA CASPANA SACRADA CONTRO STITICHEZZA E GASTRISMO IN TUTTE LE FARMACIE E PRESSO LA SOCIETA' FATTORI, VIA COLOMBO 17 - MILANO - SOCIETA' FATTORI, VIA COLOMBO 17 - MILANO - SOCIETA' FATTORI, VIA COLOMBO 17 - MILANO

**TIS TINGE STOFFE**

**VOLETE LA SALUTE?**

**NERO PINA BISIERI**  
TONICO RICOSTITENTE DEL SANGUE

**GIOCONDA**  
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL GASTRO E ALLUMINA L'ESPIRITO

FELICI BIANCHI & C.

VINO CHINATO VIEUX COGNAC SUPERIEUR GRAN LIQUORE GIALLO MILANO

**FERNET-BRANCA**

SANCTI AMBROSI LIQUOR - ELIXIR KINA-TAMARINDO BRANCA

Specialità della SOC. AN. FRATELLI BRANCA di MILANO

GRANDE DISTILLERIA LIQUORI - CREME - SCIROPPI



ha costruito una vera e propria...

Una notevole corrispondenza nota...

Il secondo melone è di pianta...

Da questi pochi resti delle sup-

La completa distruzione delle cel-

Il Prof. Minti si è intrattenuto...

Il Prof. Minti si è intrattenuto...

Bibliografia

Libri utili per tutti

Tali possono classificare gli ottimi volu-

Il primo: Come funzionano i motori a...

Il secondo: Le applicazioni domestiche...

Del medesimo Autore e nella medesima...

Il Tecnico

Atti Podestarili

Il Podestà Cav. Cap. Corrado Monta-

Società automobilistica. Auto ad im-

Il Tecnico

come sopra L. 413.

— Ricevi Francesco. Lavori di costru-

— Ditta Mondadori, Verona. In cento...

— Cortonichi Ausonio. Frate al dazio...

— Sistemazione e restauro del termi-

— Impresario del mobilio per l'arreda-

— Prezzo casse funebri per i poveri li-

— Spese per la spartitura della neve in...

— Sussidi ai poveri pagati il I bimestre...

— Trasporto pietra e sistemazione della...

— Mirti ing. Luigi. Spese per trasferta...

— Cappaci cav. Teodoro. Compensa que-

— Ufficio del Registro. B. II. delle de-

— Bistrelli Agostino. S. Ito lavori di...

— S. Ito di contratto per la pubbli-



Terracotte votive rinvenute a Peciano, territorio Cortonese

CORTONA

Grande adunata di Mutilati di Guerra

La mattina del 7 aprile convennero in...

Intervennero il comm. dott. Aurelio Ni-

Il Tecnico

illuminazione. Modifica. Veduta la propria...

— Spesa di posta I. bimestre L. 1017.

— Sistemazione e restauro del termi-

— Impresario del mobilio per l'arreda-

— Prezzo casse funebri per i poveri li-

— Spese per la spartitura della neve in...

— Sussidi ai poveri pagati il I bimestre...

— Trasporto pietra e sistemazione della...

— Mirti ing. Luigi. Spese per trasferta...

— Cappaci cav. Teodoro. Compensa que-

— Ufficio del Registro. B. II. delle de-

— Bistrelli Agostino. S. Ito lavori di...

— S. Ito di contratto per la pubbli-

po un po' di raccoglimento e di commo-

— Spesa di posta I. bimestre L. 1017.

— Sistemazione e restauro del termi-

— Impresario del mobilio per l'arreda-

— Prezzo casse funebri per i poveri li-

— Spese per la spartitura della neve in...

— Sussidi ai poveri pagati il I bimestre...

— Trasporto pietra e sistemazione della...

— Mirti ing. Luigi. Spese per trasferta...

— Cappaci cav. Teodoro. Compensa que-

— Ufficio del Registro. B. II. delle de-

— Bistrelli Agostino. S. Ito lavori di...

— S. Ito di contratto per la pubbli-

Il Tecnico

in mobile. Circolo «Figlie di Maria», cate-

— Spesa di posta I. bimestre L. 1017.

— Sistemazione e restauro del termi-

— Impresario del mobilio per l'arreda-

— Prezzo casse funebri per i poveri li-

— Spese per la spartitura della neve in...

— Sussidi ai poveri pagati il I bimestre...

— Trasporto pietra e sistemazione della...

— Mirti ing. Luigi. Spese per trasferta...

— Cappaci cav. Teodoro. Compensa que-

— Ufficio del Registro. B. II. delle de-

— Bistrelli Agostino. S. Ito lavori di...

— S. Ito di contratto per la pubbli-

Il Tecnico

Non intendiamo anticipare i rallegram-

— Spesa di posta I. bimestre L. 1017.

— Sistemazione e restauro del termi-

— Impresario del mobilio per l'arreda-

— Prezzo casse funebri per i poveri li-

— Spese per la spartitura della neve in...

— Sussidi ai poveri pagati il I bimestre...

— Trasporto pietra e sistemazione della...

— Mirti ing. Luigi. Spese per trasferta...

— Cappaci cav. Teodoro. Compensa que-

— Ufficio del Registro. B. II. delle de-

— Bistrelli Agostino. S. Ito lavori di...

— S. Ito di contratto per la pubbli-

Il Tecnico

CRONACA

Le feste del Lavoro e Natale di Roma

Col 21 Aprile sono state festeggiate an-

Il 18 Aprile in Peonia si unirono in...

All'aristocratico banchetto di cinquanta...

Il nuovo Segretario Federale

In sostituzione del cav. Guido Bonac-

Miglioramenti estetici ai Giardini Pubblici

Aumento di pubblica illuminazione

sempre appassionato per lo studio, si era...

Fu ottimo figlio e nutri amore riveren-

Il Prof. Trombini a Cortona

Domica 14 Aprile, ospite dell'amico...

Il Tecnico

Soleni festa nella chiesa di S. Antonio

Nella ricorrenza del 14.° centenario del...

La consorte Anna Angori, i figli: Donna...

Cav. Uff. Silvio Minozzi

Il Tecnico